

17) Rifugio A. Berti - incontro alpinistico in una grandiosa arena rocciosa

A colpo d'occhio: Passo di Monte Croce – Forcella di Pian de Biscia – Rifugio A. Berti

| | |
|-------------------------------|----------------------------|
| Punto di partenza | Passo Monte Croce (1.636m) |
| Dislivello | Ca. 900 m |
| Punto piú elevato | Ex Rif. Sala (2.050m) |
| Lunghezza del percorso | Ca. 11 chilometri |
| Tempo di percorrenza | Ca. 5 ore |
| Difficultá | ••••• |

Descrizione dell'Itinerario: Dal Berghotel saliamo in auto fino al Passo Monte Croce, dove inizia la nostra escursione, sulla destra su una stradina. Attraversiamo prati e boschi su un sentiero un po' piú ripido (n.15) fino ad una conca con il lago dell'Orso (1.769 m). Attraverso il bosco rado, dopo aver preso il sentiero n. 124 il bivio si gira a sinistra. Dopo una moderata discesa su un terreno prevalentemente roccioso e una ripidissima salita a zig-zag attraverso una gola (è necessario avere un passo sicuro) raggiungiamo il rifugio Sala, questo è il punto piú alto della nostra escursione. Circondati da imponenti cime dolomitiche, arriviamo dopo circa 15 minuti a piedi al rifugio Berti, situato in una splendida posizione. Si scende in molti lunghi serpentoni in Val Grande fino al Rifugio Lunelli. In discesa su un' ampia strada sterrata (sentiero n. 155) ci avviciniamo sempre piú al punto di partenza.

Impegno fisico: accesso al rifugio ricco di alternative, con gradini e passaggi esposti. Richiede passo sicuro e assenza di vertigini. Da consigliare solo con tempo sicuro

Panorama: la posizione del [Rif. Berti](#) in mezzo al grandioso Vallone Popera

Consigli ed indicazioni utili: dal Berti è possibile scendere al [Rifugio Lunelli](#) e tornare da lì al Passo Monte Croce per il sentiero 171 passando per il Colesei. Come alternativa per escursionisti piú esperti si può tornare al Passo Monte Croce anche passando per la forcella Popera (tratti di sentiero assente nella ghiaia)

